



**Al Comune di
Gioia del Colle**
Sportello Unico Attività Produttive
SUAP

Pratica

N° _____ del _____

DOMANDA DI PROVVEDIMENTO UNICO AUTORIZZATIVO - PUA

art. 7 d.P.R. n. 160/2010
(in conformità allo strumento urbanistico)

art. 8 d.P.R. n. 160/2010
(in variante allo strumento urbanistico)

TITOLARE:

TECNICO:

IMPRESA:

**Destinazione d'uso: esistente (_____)
di progetto (_____)**

- Ai sensi dell'art.10 e dell'art.22, comma 3 e 7, del d.P.R. 06.06.2001 n.380
 In sanatoria ex art.36 (accertamento di conformità) del d.P.R. 06.06.2001 n.380.
 In deroga agli strumenti urbanistici ai sensi dell'art.14 del d.P.R. 06.06.2001 n.380
 In variante al provvedimento unico autorizzativi n. _____ del _____ (oppure in variante al seguente titolo autorizzativo: _____ n. _____ del _____);
 Ai sensi della Legge Regionale 26.11.2007 n.33 per il recupero abitativo di sottotetti
 Altro (specificare) _____

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMMOBILE

Sito in via/località _____ n. _____ Piano _____ Interno _____

N.	Censito al NCEU				Censito in NCT			
	foglio	particella	sub	Cat.	foglio	particella	sub	superficie

Superfici (reali e non catastali)					
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.	S.L.S. Superficie lorda di solaio	S.U. Superficie utile	volume mc.

Zona omogenea secondo il vigente strumento urbanistico: _____

Descrizione sommaria dell'intervento:

DATI DEL DICHIARANTE

Il sottoscritto (Cognome e Nome)													
Luogo e data di nascita													
Residente a													
Via, Largo, Piazza												Nr.	
Codice fiscale													
Recapito telefonico	Fax												
E_mail													
Pec													

per conto:

- proprio;
- de ... soggett ... elencat .. nell'allegata tabella A;
- della Ditta/Società/Impresa _____
- P.I./C.F. _____

con sede in _____ via _____ n. _____,

avente titolo, ai sensi della vigente normativa, alla presentazione della **DOMANDA DI PROVVEDIMENTO UNICO AUTORIZZATIVO** in quanto:

- proprietario esclusivo;
- delegato dalla Ditta _____ in qualità di Rappresentante Legale;
- comproprietario con i... soggett... elencat... nell'allegata tabella A;
- locatario/comodatario _____ a tale scopo autorizzato da... proprietari... nell'allegata tabella A.

CHIEDE

il rilascio del provvedimento unico autorizzativo per le seguenti tipologie di intervento:

<input type="checkbox"/>	La convocazione della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 8 d.P.R. n. 160/2010
<input type="checkbox"/>	<i>Articolo 3 c.1 lett. e) del d.P.R. n. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni:</i> "interventi di nuova costruzione" , quelli di trasformazione edilizia e urbanistica del territorio non rientranti nelle categorie definite alle lettere a), b), c), d) dell'art. 3 c.1 del d.P.R. n.380/2001. Sono comunque da considerarsi tali: <input type="checkbox"/> e.1) <i>la costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente, fermo restando, per gli interventi pertinenziali, quanto previsto alla lettera e.6);</i> <input type="checkbox"/> e.2) <i>gli interventi di urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune;</i>

<input type="checkbox"/>	e.3) la realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato;
<input type="checkbox"/>	e.5) l'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee;
<input type="checkbox"/>	e.6) gli interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale;
<input type="checkbox"/>	e.7) la realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato;
<input type="checkbox"/>	Articolo 3.1 lett. f) del d.P.R. n. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni: "interventi di ristrutturazione urbanistica" , quelli rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico di interventi edilizi, anche con la modificazione del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale.
<input type="checkbox"/>	Interventi assoggettati dal d.P.R. n.380/2001 a S.C.I.A., o a DIA ai sensi di apposite leggi regionali, per i quali, ai sensi dell'art. 22 comma 7 è facoltà del proprietario o avente titolo richiedere il rilascio del Permesso di Costruire (specificare) _____ _____
<input type="checkbox"/>	Interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino aumento di unità immobiliari, modifiche del volume, della sagoma, dei prospetti o delle superfici, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso. (art. 10 lett. c) d. P.R. n.380/2001
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare) _____ _____

Consapevole che le dichiarazioni mendaci e le falsità in atti comportano le sanzioni previste dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

DICHIARA:

- a) che i dati personali sopra riportati sono veritieri;
- b) di essere legittimato, secondo le vigenti norme, alla presentazione della domanda di rilascio del **P.U.A.**;
- c) le opere sopra citate riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera;
- d) le opere sopra citate riguardano un immobile realizzato/modificato in conformità a:

- Licenza/Concessione Edilizia/ Permesso di Costruire..... n° _____ del _____
- Autorizzazione Edilizia..... n° _____ del _____
- Accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/01 n° _____ del _____
- D.I.A. / S.C.I.A..... n° _____ del _____
- C.I.L./C.E.L. n° _____ del _____
- Domanda di Condono Edilizio – Legge n.47/85 – Pratica.....n° _____ del _____
- Domanda di Condono Edilizio – Legge n.724/94 – Pratica..... n° _____ del _____
- Domanda di Condono Edilizio – Legge n.326/03 – Pratica..... n° _____ del _____
- C.E. o P.d.C. in sanatoria Legge n. 47/85..... n° _____ del _____
- C.E. o P.d.C. in sanatoria Legge n.724/94..... n° _____ del _____
- P.d.C. in sanatoria Legge n.326/03 n° _____ del _____
- Primo accatastamento estremi della denuncia catastale..... n° _____ del _____
- Preesistente al 1942 (Allegare planimetria catastale originale)
- Preesistente al 1967 (Allegare planimetria catastale originale)
- Altro.....

- dichiara inoltre che sull'immobile sussistono interventi in parziale difformità sanzionati ai sensi dell'art.34, c.2, d.P.R. n.380/2001

dichiara inoltre che:

- l'area oggetto di intervento **non è stata** in precedenza **asservita/utilizzata** ai fini edificatori per la realizzazione di altri fabbricati e/o volumi edilizi e pertanto per tutta la superficie catastale sono applicabili indici di piano;
- l'area oggetto di intervento **è stata** in precedenza **asservita con atto del.....** ai fini edificatori per la realizzazione di altri fabbricati e/o volumi edilizi (allegare atto di asservimento)
- la volumetria residua non è stata alienata ai sensi dell'art. 2643 del c.c.,
- la volumetria residua è stata alienata parzialmente come si evince dall'atto notarile che si allega alla presente.
- e) che non sono in corso altri progetti edilizi sull'immobile o nell'area oggetto dell'intervento;
- che sono attualmente in corso i lavori autorizzati con:
- Permesso di Costruire n. _____ del _____
 - Provvedimento Unico n. _____ del _____
 - D.I.A./S.C.I.A. n. _____ del _____
 - C.I.L./C.E.L. n° _____ del _____
- f) di essere informato che, ai sensi dell'art. 15 d.P.R. n.380/2001:
- il termine per l'inizio dei lavori in oggetto non può essere superiore ad un anno dal rilascio del titolo;
 - il termine entro il quale l'opera deve essere completata non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori;
 - per gli impianti di distribuzione carburanti l'inizio e fine lavori deve avvenire, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della L.R. n. 13 dicembre 2004, n. 23, e ss.mm.ii. entro e non oltre anni due rilascio del PUA, salvo proroga richiesta ed ottenuta ai sensi del comma 2, art. 18, della citata L.R. n. 13/2004.
- g) di aver provveduto agli adempimenti previsti dal d.lgs. 81/2008 (vedi allegata tabella B);
- h) di aver provveduto alla verifica della documentazione prevista in merito agli adempimenti dell'impresa affidataria e delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi nelle ipotesi di cui al comma 9, lettera a) e b), dell'art. 90 del d. lgs. n. 81 del 09/04/2008;
- i) di allegare, ai sensi del d.lgs. n. 81/2008, la dichiarazione dell'organico medio annuo distinto per qualifica, la dichiarazione relativa all'applicazione del contratto collettivo ai lavoratori dipendenti dell'impresa e i dati identificativi della ditta esecutrice dei lavori necessari ai fini dell'acquisizione del D.U.R.C. da parte del SUAP;
- j) di essere a conoscenza che per le opere ricomprese nell'ambito di applicazione del d.P.R. n.81/2008, ai sensi dell'art. 90, c. 9 lett. c), deve essere trasmessa, al Comune, copia della notifica preliminare precedentemente o contestualmente trasmessa alla ASL e all'Ufficio Provinciale del Lavoro competenti per territorio, ove questa è prevista, e di essere consapevole che l'inosservanza del suddetto obbligo impedisce l'inizio dei lavori;
- k) che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare al SUAP l'ultimazione dei lavori, trasmettendo:
- a) la dichiarazione del direttore dei lavori con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità, ove l'interessato non proponga domanda ai sensi dell'articolo 25 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;
 - b) nei casi previsti dalla normativa vigente, il certificato di collaudo effettuato da un professionista abilitato;
- l) gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

n) che il progettista è l'arch./ing./geom.: _____

C.F. _____ e-mail _____ con studio in _____ CAP _____
via _____ civ. _____ tel. _____ cell. _____

n) il Direttore dei Lavori è l'arch./ing./geom.: _____

C.F. _____ e-mail _____ con studio in _____ CAP _____

via _____ civ. _____ tel. _____ cell. _____

o) il Coordinatore per la sicurezza è l'arch./ing./geom. _____

C.F. _____ e-mail _____ con studio in _____ CAP _____

via _____ civ. _____ tel. _____ cell. _____

p) i lavori saranno eseguiti dalla Ditta _____

C.F./P.IVA: _____ con sede in _____ CAP _____

Via _____ civ. _____ tel. _____ cell. _____

q) provvederà al pagamento della TOSAP al momento del rilascio dell'atto autorizzativo (*per l'installazione di strutture su suolo pubblico*)

E SOLLEVA

il Comune di _____ da ogni responsabilità nei confronti dei terzi.

Firma del richiedente

allegare copia documento di identità come da art. 38 del d.P.R. n.445/20

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa ai sensi del d. lgs n. 196/2003 e di dare il consenso al trattamento dei dati personali.

Data , _____

Firma

3. Con riferimento alle norme sul commercio (leggi dello Stato, della Regione e Regolamenti Comunali), l'intervento:

- NON necessita di alcun parere e/o valutazione (Per le motivazioni ed i riferimenti normativi, si rimanda alla relazione tecnica);
- NECESSITA dei seguenti pareri e/o delle seguenti valutazioni: _____
(Per le motivazioni ed i riferimenti normativi si rimanda alla relazione tecnica);

4. Con riferimento alle norme igienico sanitarie, l'intervento in oggetto necessita di parere dell'ASL.

- NON necessita di alcun parere e/o valutazione (Per le motivazioni ed i riferimenti normativi, si rimanda alla relazione tecnica);
- NECESSITA dei seguenti pareri e/o delle seguenti valutazioni: _____
(Per le motivazioni ed i riferimenti normativi si rimanda alla relazione tecnica);

5. Con riferimento alle emissioni in atmosfera l'intervento necessita del preventivo parere ARPA per le seguenti motivazioni:

- NON necessita di alcun parere e/o valutazione (Per le motivazioni ed i riferimenti normativi, si rimanda alla relazione tecnica);
- NECESSITA dei seguenti pareri e/o delle seguenti valutazioni (Per le motivazioni ed i riferimenti normativi, si rimanda alla relazione tecnica).

6. Con riferimento agli scarichi nella pubblica rete fognante l'intervento:

- NON necessita di alcun parere e/o valutazione (Per le motivazioni ed i riferimenti normativi, si rimanda alla relazione tecnica);
- NECESSITA del **preventivo parere dell'AQP** (Per le motivazioni ed i riferimenti normativi, si rimanda alla relazione tecnica).

7. Con riferimento alle disposizioni normative di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, l'intervento:

- NON necessita di alcun parere e/o valutazione (Per le motivazioni ed i riferimenti normativi, si rimanda alla relazione tecnica);
- NECESSITA dei seguenti pareri e/o delle seguenti valutazioni (Per le motivazioni ed i riferimenti normativi, si rimanda alla relazione tecnica).

8. Con riferimento alle disposizioni normative di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, l'intervento:

- NON necessita di preventiva Autorizzazione Unica Ambientale (Per le motivazioni ed i riferimenti normativi, si rimanda alla relazione tecnica);
- NECESSITA di preventiva Autorizzazione Unica Ambientale (Per le motivazioni ed i riferimenti normativi, si rimanda alla relazione tecnica).

9. Con riferimento alle norme dell'ASI l'intervento:

- NON necessita del preventivo nulla osta del Consorzio (Per le motivazioni ed i riferimenti normativi, si rimanda alla relazione tecnica);
- NECESSITA del preventivo nulla osta del Consorzio (Per le motivazioni ed i riferimenti normativi, si rimanda alla relazione tecnica);

10. Con riferimento al vincolo di tutela storico, artistico, archeologico, monumentale ai sensi del d. lgs. n. 42/2004:

- l'immobile NON è assoggettato a tali vincoli e tutele (Per le motivazioni ed i riferimenti normativi, si rimanda alla relazione tecnica);
- l'immobile è assoggettato a tali vincoli e tutele e pertanto deve essere acquisita l'autorizzazione/parere/nulla osta dell'autorità preposta al vincolo, fermo restando che in caso di dissenso manifestato dall'amministrazione preposta alla tutela dei beni culturali, si procederà ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42

11. Con riferimento al PUTT/P (Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio):

- l'immobile NON è assoggettato a tale vincolo (Per le motivazioni ed i riferimenti normativi, si rimanda alla relazione tecnica);
- l'immobile è assoggettato a vincolo ma l'intervento non richiede il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica (si allega asseverazione ai sensi dell'art. 5.02 c. 2 delle "Norme Tecniche di Attuazione" del PUTT/P);
- l'immobile è assoggettato al tale vincolo per cui deve essere acquisita l'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA.

12. Con riferimento al Centro Storico:

- l'immobile **non risulta** ubicato nella Zona omogenea "A" di interesse storico ambientale del Piano Regolatore vigente;
- l'immobile risulta ubicato nella Zona omogenea "A" di interesse storico ambientale del Piano Regolatore vigente e l'intervento a farsi risulta compatibile e conforme all'ALLEGATO ALL'ARTICOLO 1 - ZONA A DI INTERESSE STORICO AMBIENTALE DEL TITOLO SECONDO DELLE N.T.A. DEL P.R.G. (come meglio specificato nella relazione tecnica illustrativa allegata);

13. Con riferimento al Piano Comunale dei Tratturi (non ricorre)

14. Con riferimento al PAI (Piano Assetto Idrogeologico):

- l'immobile non ricade in area vincolata (si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia);
- l'immobile ricade in area a pericolosità da FRANA per cui deve essere acquisito il parere dell'AdB Puglia;
- l'immobile ricade in area a pericolosità IDRAULICA per cui deve essere acquisito dell'AdB Puglia;
- l'immobile, pur non ricadendo in area vincolata, è interessato da reticolo A.d.B. non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità, in n. 3 copie, secondo i modelli standard della stessa A.d.B., a firma di un tecnico abilitato (a discrezione del Comune sarà valutata l'opportunità di richiedere eventuale verifica alla stessa A.d.B.)
- l'immobile, pur non ricadendo in area vincolata, è interessato da reticolo A.d.B. riportato nella carta IGM e pertanto si allega studio di compatibilità idrogeologica in n. 3 copie per il quale, a cura del Comune, sarà acquisito il parere dell'A.d.B. Puglia.

15. Con riferimento al vincolo per scopi idrogeologici di cui al R.D. n. 3267/1923:

- l'immobile non ricade in area vincolata;
- l'immobile ricade in area vincolata per cui deve essere acquisita l'autorizzazione regionale.

16. Con riferimento a vincoli e tutele imposte dai vigenti strumenti urbanistici da altre norme statali o regionali (fasce o aree di rispetto - vincoli e tutele imposti dal P.R.G.; vincoli e tutele previste dal codice della strada o da altre norme di legge);

- l'immobile NON è assoggettato a tali vincoli e tutele (Per le motivazioni ed i riferimenti normativi si rimanda alla relazione tecnica);
- l'immobile è sottoposto al seguente vincolo o tutela (Per le motivazioni ed i riferimenti normativi si rimanda alla relazione tecnica);

17. Con riferimento alle norme per il superamento delle barriere architettoniche di cui agli articoli da 77 a 82 del D.P.R. n° 380/2001 e alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104 (per edifici pubblici o privati aperti al pubblico)

- le opere previste NON rientrano nel campo di applicazione della suddetta normativa (Per le motivazioni ed i riferimenti normativi, si rimanda alla relazione tecnica)
- le opere previste sono conformi al requisito di adattabilità, visitabilità, accessibilità, giusto quanto previsto dalle vigenti norme (Per le motivazioni ed i riferimenti normativi, si rimanda alla relazione tecnica) .

18. Con riferimento al rispetto delle norme in materia di sicurezza e prevenzione incendi

- le opere previste NON rientrano nel campo di applicazione della suddetta normativa (Per le motivazioni ed i riferimenti normativi, si rimanda alla relazione tecnica) ;
- che gli impianti e le attività previsti sono soggetti a certificato di prevenzione incendi in quanto rientrano tra le attività elencate nell'Allegato A al d.P.R. 01/08/2011 n.151;
- che gli impianti e le attività previsti sono soggetti a certificato di prevenzione incendi da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, in quanto rientrano tra le attività elencate dal d.P.R. 01/08/2011 n.151.

19. Con riferimento alle norme per la sicurezza degli impianti ai sensi del D.M. n° 37/2008

- le opere previste NON rientrano nel campo di applicazione della suddetta normativa (Per le motivazioni ed i riferimenti normativi, si rimanda alla relazione tecnica);
- le opere previste pur rientrando in detta normativa NON richiedono il progetto dell'impianto (Per le motivazioni ed i riferimenti normativi, si rimanda alla relazione tecnica) ;
- le opere previste richiedono il progetto dell'impianto e lo stesso risulta allegato alla presente.

20. Con riferimento alle norme per il contenimento del consumo di energia negli edifici, di cui all'art. 125 e seguenti del d.P.R. n.380/2001¹ e d.lgs n.192/2005 e che la documentazione prevista deve essere depositata prima dell'inizio dei lavori

- l'intervento previsto NON è assoggettato alle stesse (es. piscine; gazebo; tettoie, muri di recinzione, ecc.; per le motivazioni ed i riferimenti normativi, si rimanda alla relazione tecnica) ;
- l'intervento previsto e' assoggettato nei casi di interventi che riguardano l'involucro edilizio (pareti esterne, coperture, infissi) e pertanto va allegata all'istanza la relazione tecnica di cui all'art. 28 L. n.10/91 riferita esclusivamente agli specifici parametri, livelli prestazionali e prescrizioni di cui al paragrafo 6 dell'allegato E del d.lgs. n.311/2006 (In proposito vedasi relazione tecnica).

21. Con riferimento alle strutture (L. n. 1086/71 e L. n. 64/74)

- le opere previste NON richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 93 d.P.R. n.380/2001 trattandosi di opere che non influiscono sulle strutture della costruzione;
- le opere previste rientrano nella casistica di "opere minori" di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.1309 del 3 giugno 2001, in particolare:
 - "A1" PUNTO _____
 - "A2" PUNTO _____
- le opere previste richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 93 d.P.R. n.380/2001, per cui la stessa sarà depositata, prima dell'inizio dei lavori presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622;
- le opere previste richiedono l'autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art. 94 d.P.R. n. 380/2001, per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622. I lavori non potranno avere inizio in assenza della citata autorizzazione.
- le opere previste richiedono l'autorizzazione di cui all'art.90 d.P.R. n. 380/2001 (sopraelevazioni) per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622. I lavori non potranno avere inizio in assenza della citata autorizzazione.
- le opere previste, nel caso di richiesta del Permesso di Costruire in sanatoria di cui all'art. 36 d.P.R. n. 380/2001 richiedono l'attivazione del procedimento di cui agli articoli da 68 a 76 ovvero di cui agli articoli da 96 a 103 d.P.R. n.380/2001, pertanto, il titolo abilitativo potrà essere rilasciato solo a conclusione della procedura prescritta.

22. Con riferimento alla agibilità – artt. 24 e 25 d.P.R. n.380/2001, art. 10 d.P.R. n. 160/2010;

- L'immobile è privo di agibilità per cui sarà inoltrata al SUAP la dichiarazione del direttore dei lavori con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità, ovvero l'interessato proporrà al SUAP domanda ai sensi dell'articolo 25 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;
- l'agibilità rilasciata in data _____ n. _____ (pratica edilizia n. _____ del _____) è da ritenersi valida in quanto le opere realizzate dalla data di rilascio della stessa ad oggi e le opere che si andranno a realizzare con il presente intervento non richiedono il rilascio di nuova agibilità non essendo intervenute modifiche nelle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, valutate secondo quanto dispone la normativa vigente (art. 24 del D.P.R. 380/2001);
- l'agibilità rilasciata in data _____ n. _____ (pratica edilizia n. _____ del _____) NON è da ritenersi più valida in quanto le opere realizzate dalla data di rilascio della stessa ad oggi e le opere che si andranno a realizzare con il presente intervento richiedono il rilascio di nuova agibilità essendo intervenute modifiche nelle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, valutate secondo quanto dispone la normativa vigente (art. 24 del D.P.R. 380/2001).

23. Con riferimento alle variazioni catastali (L. n. 331/2004 art. 1 c. 332)

- per l'opera da realizzare non necessita alcuna variazione catastale (In proposito vedasi relazione tecnica);
- per l'opera da realizzare necessita la variazione catastale che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale.

24. Con riferimento allo smaltimento dell'amianto di cui all'art. 256 del d.lgs. n.81/08:

- le opere previste non comportano smaltimento di strutture o parti di esse in amianto (es. eternit; in proposito vedasi relazione tecnica);
- le opere previste comportano smaltimento di strutture o parti di esse in amianto (es. eternit) e pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predisporre un piano di lavoro (art. 256 d lgs 81/2008).

25. Con riferimento allo smaltimento delle Acque di Prima Pioggia di cui al d. lgs. n. 152/2006 e dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009;

- le opere previste non sono sottoposte alla normativa citata (*Per le motivazioni ed i riferimenti normativi, si rimanda alla relazione tecnica*);
- le opere previste sono sottoposte alla normativa citata per cui deve essere prodotta COMUNICAZIONE alla Provincia (superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq);
- le opere previste sono sottoposte alla normativa citata per cui deve essere richiesta AUTORIZZAZIONE con allegato progetto esecutivo.

26. Con riferimento allo smaltimento dei rifiuti di cui al d. lgs. n. 152/2006 e R.R. n.06/2006

- le opere previste produrranno rifiuti assimilati agli urbani;
- le opere previste si presumono circa mc. _____ di rifiuti di cui si allega contratto per lo smaltimento;
- trattandosi di PdC in VARIANTE si fa riferimento al contratto di smaltimento di cui al progetto originario;

27. Ai fini del calcolo del contributo di costruzione di cui all'art. 16 e 17 d.P.R. n.380/2001; titoli III e IV l.r. n. 6/1979; eventuali riduzioni art. 7, l.r. 21/2008 e art. 12 l.r. 13/2008:

- l'intervento da realizzare è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa (specificare)_____;
- l'intervento da realizzare è a titolo oneroso per cui si allega la necessaria documentazione completa di schema grafico-analitico da cui si desumono le modalità del calcolo effettuato (computo superfici, stime, conteggi ecc.).

Tutto ciò premesso il sottoscritto

ASSEVERA

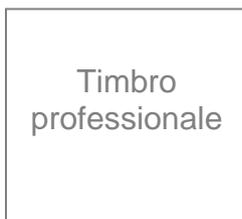
1. ai sensi dell'art.20 d.P.R. n. 308/01, la **conformità/difformità** (*cancellare la parte che non interessa*) delle opere da realizzare, come individuate negli allegati elaborati progettuali e relazione tecnica, agli strumenti urbanistici approvati e adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e **assevera la conformità** alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare alle norme di sicurezza, antincendio, igienico – sanitarie, del codice della strada, alle norme antisismiche, alle norme tecniche vigenti in materia di edilizia ed urbanistica, alle norme relative all'efficienza energetica in relazione alla tipologia di intervento proposto, anche se non espressamente indicate nell'elenco sopra riportato;
2. La legittimità dell'immobile oggetto d'intervento sulla base degli elementi forniti dal proprietario e dalle ricerche condotte, giusta circolare ministeriale 7/8/2003, n. 4174 "circolare Ministro Lunardi".

SI IMPEGNA

- ad emettere certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato;
- al pieno rispetto delle vigenti norme in materia di urbanistica ed edilizia, igiene e sicurezza ed in particolar modo, qualora ne ricorressero le circostanze: delle NTA del vigente PRG; del vigente Piano di recupero del Centro Storico; del PUTT/P; del PAI; delle norme del d.P.R. n° 380/2001 con particolare riferimento all'art. 52 e seguenti (tipo di strutture e norme tecniche – legge n° 1086/1971 e legge n° 64/1974); all'art. 77 (eliminazione barriere architettoniche); all'art. 122 e seguenti (contenimento consumo energetico); ai sensi del D.M. n° 37/2008 (sicurezza impianti) e di tutte le altre norme vigenti in materia.

E' parte integrante e sostanziale della presente asseverazione l'allegata Relazione Tecnica, i relativi grafici, la relativa documentazione fotografica, nonché gli ulteriori atti tecnici allegati.

Data _____



IL PROGETTISTA e DD.LL.
(timbro e firma)

Elenco documentazione

(BARRARE SOLTANTO LA CASELLA CORRISPONDENTE ALLA DOCUMENTAZIONE EFFETTIVAMENTE ALLEGATA)

Atti essenziali da allegare all'istanza a cura del richiedente

- Copia, resa conforme nelle forme di legge, dell'atto di asservimento del _____ trascritto a _____ in data _____;
- Dichiarazione dell'organico medio annuo distinto per qualifica, dichiarazione relativa all'applicazione del contratto collettivo ai lavoratori dipendenti dell'impresa e i dati identificativi della ditta esecutrice dei lavori necessari ai fini dell'acquisizione del D.U.R.C.;
- Attestazione di versamento dei diritti di segreteria (indicare eventuali riferimenti relativi alla deliberazione di C.C.);
- Attestazione del versamento dei diritti istruttori (indicare eventuali riferimenti relativi alla deliberazione di C.C.);
- Fotocopia del documento di identità del richiedente qualora la firma non sia autenticata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, art. 47;
- Copia del titolo di proprietà dell'immobile e/o nulla osta del proprietario, nei casi in cui il richiedente è affittuario;
- Nulla osta dell'assemblea condominiale (solo per le unità immobiliari che fanno parte di fabbricati condominiali e se le opere da eseguire interessano parti comuni).

Atti essenziali da allegare all'istanza a cura del tecnico incaricato:

- N. 2 copie del progetto (**sottoscritto anche dal richiedente e costituito dagli elaborati elencati appresso**), per l'Ufficio SUAP;
- N. 2 copie del progetto (**sottoscritto anche dal richiedente e costituito dagli elaborati elencati appresso**), da sottoporre all'attenzione del servizio urbanistica per l'acquisizione del parere urbanistico edilizio;

con riferimento al punto 3)

- Documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione del parere dell'Ufficio Commercio (progetto in duplice copia);

con riferimento al punto 4)

- Documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione del parere ASL (istanza e progetto in duplice copia);

Con riferimento al punto 5)

- Documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione del parere ARPA (istanza, attestazione del versamento dei diritti dovuti, progetto in duplice copia)

Con riferimento al punto 6)

- Documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione del parere dell'AQP (istanza, attestazione del versamento dei diritti dovuti, se dovuti, progetto in duplice copia);

Con riferimento al punto 7)

- Documentazione necessaria all'acquisizione di pareri e/o valutazioni di cui al D.Lgs n. 152/2006 (istanza e n. 2 copie del progetto, per ogni Ente o Autorità preposta all'espressione del parere e/o della valutazione)

Con riferimento al punto 8)

- documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione unica ambientale di cui al D.P.R. n. 59/2013 (istanza e n. 2 copie del progetto, per ogni Ente o Autorità interessata al procedimento);

Con riferimento al punto 9)

- Documentazione necessaria ai fini dell'ottenimento del nulla osta del Consorzio ASI (istanza e n. 2 copie del progetto);

Con riferimento al punto 10)

- Documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione/parere/nulla osta dell'autorità preposta al vincolo (istanza e n. 3 copie del progetto);

Con riferimento al punto 11)

- Asseverazione, ai sensi dell'art. 5.02, comma 2, delle "Norme Tecniche di Attuazione" del PUTT/p;
- Documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione/parere/nulla osta dell'autorità preposta al vincolo (istanza e n. 2 copie del progetto);

con riferimento al punto 14)

- Stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia, in 3 copie;
- studio di compatibilità, in n. 3 copie, secondo i modelli standard della A.d.B., a firma di un tecnico abilitato;
- studio di compatibilità idrogeologica in n. 3 copie in caso di immobile interessato da reticolo A.d.B.;

con riferimento al punto 15)

- Documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione regionale (istanza e n. 2 copie del progetto);

con riferimento al punto 18)

- Documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione del parere preventivo dei VV.F (**da prodursi tutta in duplice copia**: istanza ed asseverazioni, **utilizzando la modulistica predisposta dal Comando Provinciale dei VV.F. sul proprio sito**, attestazione del versamento dovuto, **con importo variabile a seconda della tipologia del progetto**, n. 2 copie del progetto);

con riferimento al punto 19)

- progetto dell'impianto di cui al D.M. n. 37/2008 (duplice copia da porre a corredo degli elaborati per SUAP-URBANISTICA):
 - impianto elettrico
 - impianto termico/condizionamento;
 - impianto antincendio;
 - impianto protezione scariche atmosferiche;
 - impianto idrico/fognante ;
 - impianto aria compressa;
 - impianto gas metano/gpl;
 - impianti da F.E.R.;

con riferimento al punto 20)

- relazione tecnica di cui all'art. 28 L. n.10/91 (duplice copia).

con riferimento al punto 21)

- denuncia dei lavori di cui all'art. 93 d.P.R. n. 380/2001;
- autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art. 94 d.P.R. n. 380/2001;
- autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art. 90 d.P.R. n. 380/2001;
- richiesta di cui agli articoli da 68 a 76 ovvero di cui agli articoli da 96 a 103 d.P.R. n.380/2001.

con riferimento al punto 25)

- documentazione necessaria ai fini della richiesta di COMUNICAZIONE da inviare alla Provincia (superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq);
- documentazione necessaria ai fini della richiesta di AUTORIZZAZIONE alla Provincia (istanza e n. 2 copie del progetto).

con riferimento al punto 26)

- contratto per lo smaltimento dei rifiuti (Copia resa conforme a norma di legge)

Con riferimento al punto 27)

- documentazione completa di schema grafico-analitico da cui si desumono le modalità del calcolo effettuato.

ELENCO DEGLI ELABORATI CHE DEVONO COSTITUIRE IL PROGETTO

- Elaborati grafici, in una o più tavole opportunamente numerate, comprendenti:
 - stralcio aerofotogrammetrico, stralcio catastale, stralcio del P.R.G., in scala variabile da 1:500 ad 1:5.000, riferiti ad un'area di estensione significativa, contenente il lotto oggetto di edificazione e/o l'immobile interessato ai lavori;
 - Planimetria quotata del lotto di intervento, con rappresentazione dello stato ante operam, , in scala da 1:200 ad 1:500, con indicazione: delle quote altimetriche, delle alberature e delle altre piantumazioni, degli immobili esistenti (con le loro pertinenze e relative destinazioni, ivi compresi piazzale – viale di accesso – fossa Imhoff –impianto di sub-irrigazione ed ogni altro impianto esterno), dei muri di recinzione e dei muretti interni al lotto, con particolare riferimento ai muri a secco ed al loro stato di conservazione, dei profili naturali del terreno in senso longitudinale e trasversale ed interessanti anche l'area di intervento;
 - Planimetria quotata del lotto di intervento, con rappresentazione dello stato post operam, , in scala da 1:200 ad 1:500, con indicazione: delle eventuali nuove quote altimetriche, delle alberature e delle altre piantumazioni, esistenti e di progetto, degli immobili esistenti e di progetto (con le loro pertinenze e relative destinazioni, ivi compresi piazzale – viale di accesso – fossa Imhoff –impianto di sub-irrigazione ed ogni altro impianto esterno), dei muri di recinzione e dei muretti interni al lotto, esistenti e di progetto, con particolare riferimento ai muri a secco ed al loro stato di conservazione, dei nuovi profili del terreno in senso longitudinale e trasversale ed interessanti anche l'area di intervento;
 - Piante, prospetti e sezioni (almeno due), in scala 1:100, degli immobili esistenti;
 - Piante, prospetti e sezioni (almeno due), in scala 1:100, dell'edificato riveniente dalla proposta progettuale;
- Relazione tecnica con l'esatta descrizione delle opere da eseguirsi completa di scheda di calcolo e di confronto tra gli indici edilizi previsti dalla normativa e quelli rivenienti dal progetto, con dimostrazione analitica e grafica degli stessi;
- Documentazione fotografica (obbligatoriamente a colori) con particolare riferimento alla zona di intervento, corredata con planimetria contenente la rappresentazione e la numerazione dei con visivi;
- Relazione tecnica di cui all'art. 28 L. n.10/91 così come prevista dall'allegato E del d. lgs. n.311/2006;
- Relazione tecnica ed elaborati grafici degli impianti di cui al precedente punto 19);
- Disciplinare tecnico approvato con DGR 1471/2009, nei casi in cui esso è previsto, per l'ottenimento dell'Attestato di Certificazione Energetica A.C.E, sia in forma cartacea che digitale;
- Elaborati progettuali scritto-grafici a dimostrazione dell'utilizzo di fonti rinnovabili per la copertura di consumi di calore, elettricità e per il raffreddamento di cui al d. lgs n. 28 del 3/03/2011;
- Elaborati progettuali scritto-grafici a dimostrazione dell'utilizzo delle acque piovane per gli usi compatibili, tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n.13/2008;
- Certificazione, resa nelle forme di legge, attestante il possesso dei requisiti soggettivi per l'ottenimento del permesso di costruire a titolo gratuito;
- Documentazione scritto-grafica dalla quale evincere come avviene lo smaltimento delle acque piovane ricedenti su tutte le superfici in progetto (aree pertinenziale e viali compresi), con dimostrazione che le acque meteoriche non vengono riversate su sulla viabilità pubblica, creando situazioni di pericolo;
- Relazione geologica e/o geotecnica;
- Elaborati grafici indicanti le aree da cedere quali standards (siffatte aree possono essere indicate nella planimetria del lotto);
- Schema di convenzione urbanistica elaborata elaborato dal S.U.A.P. nei casi in cui risulta necessario.

AVVERTENZE

(costituiscono parte integrante della domanda di permesso di costruire)

1. Apporre una "X" sulle voci che interessano. Per ogni capoverso va sempre fornita una dichiarazione con l'apposizione di una "X".
2. L'istanza di **P.U.A** e la relativa documentazione dovranno essere presentata in duplice copia ed in apposita cartellina sulla quale incollare la fotocopia della prima pagina dell'istanza.
3. La relazione tecnica dovrà descrivere l'ubicazione, lo stato dei luoghi e dettagliatamente le opere che si intendono realizzare (indicando i colori, i materiali ecc., nel caso di interventi nel centro storico) e se del caso i riferimenti legislativi del R.E. e delle NTA, atti a giustificare l'intervento proposto. La stessa dovrà essere prodotta, nel dettaglio, secondo l'importanza dell'intervento. Il maggior dettaglio e i riferimenti normativi sono obbligatori per gli interventi nel centro storico, sugli edifici vincolati e sui beni sottoposti a tutela.
4. La documentazione fotografica A COLORI dovrà riferirsi al lotto da edificare e, nel caso di immobili preesistenti, alle facciate dell'intero fabbricato con estensione ai fabbricati limitrofi, qualora trattasi di lavori che modificano le facciate (aperture di finestre; realizzazione di aggetti; realizzazione di tettoie ecc.) e ai luoghi specifici ove saranno eseguiti i lavori (fabbricato, lastrico solare; sottotetti; ecc.). Le stesse vanno datate e sottoscritte dal titolare del permesso di costruire e dal tecnico.
5. I GRAFICI da prodursi in DUPLICE COPIA (ante operam e post operam) dovranno essere prodotti secondo l'importanza dell'intervento. Gli stessi dovranno essere quotati e prodotti nel modo seguente: situazione esistente; situazione di progetto; sovrapposizione delle due situazioni con indicazione delle eventuali demolizioni e delle nuove costruzioni. A titolo esemplificativo:
 - a. Qualora si preveda l'ampliamento, la ristrutturazione, compresa la parziale o totale demolizione, necessita presentare le piante, i prospetti e le sezioni, ante e post operam;
 - b. Qualora trattasi di modifiche di tramezzature interne necessitano le sole piante;
 - c. Qualora trattasi di modifiche di prospetti necessitano le piante e i prospetti.
6. LE FOTOCOPIE vanno sempre sottoscritte con la seguente dicitura: "il presente atto è conforme all'originale in mio possesso"
7. La domanda di permesso di costruire va presentata completa. Il modello e i relativi allegati vanno compilati in ogni loro parte e datati e sottoscritti pena l'improcedibilità dell'istanza.
8. Il procedimento per il rilascio del permesso di costruire è disciplinato dal d.P.R. n.160/2010 nonché, in quanto compatibile, dall'art. 20 d.P.R. n.380/2001.

Legenda (facoltativa):

S.C.I.A.: Segnalazione certificata di inizio attività

D.I.A.: Denuncia di inizio attività

P.d.C.: Permesso di costruire

C.E.: Concessione edilizia

P.U.A: Provvedimento Unico Autorizzativo

.....
.....

TABELLA "A"	ATTO DI DELEGA DEGLI ALTRI SOGGETTI AVENTI TITOLO O COMUNQUE INTERESSATI AL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE
-------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------

La presente pratica edilizia è sottoscritta in solido dai seguenti soggetti aventi titolo, che delegano l'istante:
a) alla presentazione **del P.U.A.**;
b) a essere l'unico intestatario del provvedimento finale.

Sig. _____ Cod. Fisc. _____
_____ residente in _____ via _____
_____ n _____ C.A.P. _____

in qualità di Comproprietario Nudo proprietario Usufruttuario Affittuario altro (specificare)
_____ per atto del Notaio _____ rep. _____ racc. _____
del _____.

Firma: _____

allegare copia documento di identità come da art. 38 del d.P.R. n.445/2000

Sig. _____ Cod. Fisc. _____
_____ residente in _____ via _____
_____ n _____ C.A.P. _____

in qualità di Comproprietario Nudo proprietario Usufruttuario Affittuario altro (specificare)
_____ per atto del Notaio _____ rep. _____ racc. _____
del _____.

Firma: _____

allegare copia documento di identità come da art. 38 del d.P.R. n.445/2000

Sig. _____ Cod. Fisc. _____
_____ residente in _____ via _____
_____ n _____ C.A.P. _____

in qualità di Comproprietario Nudo proprietario Usufruttuario Affittuario altro (specificare)
_____ per atto del Notaio _____ rep. _____ racc. _____
del _____.

Firma: _____

allegare copia documento di identità come da art. 38 del d.P.R. n.445/2000

Sig. _____ Cod. Fisc. _____

_____ residente in _____ via _____

_____ n _____ C.A.P. _____

in qualità di Comproprietario Nudo proprietario Usufruttuario Affittuario altro (specificare)

_____ per atto del Notaio _____ rep. _____ racc. _____

del _____.

Firma: _____

allegare copia documento di identità come da art. 38 del d.P.R. n.445/2000

TABELLA B – ADEMPIMENTI PREVISTI d. lgs. n. 81/2008

Tipologia dei lavori	CASI		ADEMPIMENTI				
	N. imprese	Uomini/Giorno (u/g)	Verifica Docum.	Invio Notifica Preliminare	Nomina Coordinatore Progettazione	Nomina Coordinatore Esecuzione	Piano Sicurezza e Fascicolo
Lavori con permesso di costruire	1	Meno di 200 u/g	SI	NO	NO	NO	NO
	1	Più di 200 u/g	SI	SI	NO	NO	NO
	2 o più imprese	—	SI	SI	SI	SI	SI
Lavori senza permesso di costruire	1	Meno di 200 u/g	SI	NO	NO	NO	NO
	1	Più di 200 u/g	SI	SI	NO	NO	NO
	2 o più imprese	—	SI	SI	SI	SI	SI